

Dal 2 al 4 settembre va in scena a Sarzana, in Liguria, il Festival della Mente

Reale, virtuale o mitico: protagonista è lo spazio

di **Alessandro Beretta**

Arrivato alla tredicesima edizione, il Festival della Mente di Sarzana ha svelato ieri il suo programma che, dal 2 al 4 settembre, coinvolgerà sessantuno ospiti in trentanove incontri intorno alla parola «Spazio».

Un filo conduttore che, nella manifestazione promossa dal Comune di Sarzana e dalla Fondazione Carispezia, permette di toccare diversi ambiti scientifici e umanistici secondo lo spirito interdisciplinare del Festival. A raccontarlo è il direttore scientifico, lo psichiatra e psicoterapeuta Gu-

stavo Pietropolli Charmet: «Per costruire il sapere è necessario ed essenziale che ci sia interdisciplinarietà e lo spazio, come parola e idea, ci lascia costruire tante metafore per ragionare. Pensiamo, ad esempio, a tre diversi spazi la cui consapevolezza è diventata recente e che hanno cambiato le aspettative dell'umanità: quello dell'*ultrapiccolo*, con i progressi che ha portato nella ricerca medica e in quella fisica, quello stellare e quello virtuale».

Nascono così gli interventi di ospiti come il patologo Alberto Mantovani, il fisico del Cern Guido Tonelli che rac-

conta dell'acceleratore di particelle LHC e lo scrittore e astrofisico Giovanni Bignami sulle stelle e la filosofia.

Alla vena scientifica, sotto la direzione artistica di Benedetta Marietti, si alterna poi quella umanistica, fin dalla lezione di apertura di venerdì 2 dedicata a *Un'idea di spazio pubblico* del filosofo Salvatore Veca, cui segue l'atteso incontro *Quel luogo chiamato «casa»*

Gli eventi

La tredicesima edizione della rassegna propone anche attività per bambini e ragazzi

in cui lo scrittore americano di origini ebraiche Jonathan Safran Foer, partendo dal suo nuovo romanzo *Eccomi* (Guanda) in uscita a fine agosto, si confronta con Ranieri Polese sullo spazio della famiglia.

Ai singoli incontri si intrecciano poi le riflessioni più articolate, in tre incontri ciascuna, dedicate allo spazio del mito, a cura di Matteo Nucci, e della storia, a cura di Alessandro Barbero, pensate per interpretare il presente.

Affianca, infine, il Festival dei grandi, un ricco programma di attività per bambini e ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospite



● Tra i protagonisti della rassegna anche l'autore americano Jonathan Safran Foer (1977, nella foto)

